

Comune e Politecnico danno vita a poli hub, incubatore d'impresa che avvicina le start up al mercato

MILANO 17 GIUGNO 2013 - Dalla collaborazione tra Comune e Fondazione Politecnico di Milano nasce l'incubatore per imprese tecnologiche e creative che avvicina l'università al mondo del lavoro e delle imprese. È stato approvato dalla Giunta il sostegno di 450mila euro a favore dell'incubatore d'impresa "PoliHUB, Start-Up District & Incubator", in aggiunta all'Acceleratore d'impresa che dal 2000 ha visto la nascita di 70 aziende fra start-up e spin-off del Politecnico. All'interno del progetto PoliHub, oltre a essere partner, il Comune di Milano sarà protagonista anche nell'identificazione delle nuove start-up partecipanti. Si tratta di un ulteriore tassello dell'azione del Comune per fare di Milano la capitale delle start-up. L'iniziativa si va ad affiancare ai progetti di incubazione già avviati quali Speed Mi up, l'acceleratore delle imprese ristrette dedicate alle realtà imprenditoriali nate all'interno delle case circondariali milanesi, l'incubatore sociale di via Val Trompia sino al progetto di sviluppo del co-working in città, che ha accreditato 35 luoghi dove è possibile sviluppare le nuove forme del lavoro condiviso. Gli incubatori e gli spazi di coworking sono una infrastruttura essenziale per un territorio dinamico e avanzato come quello milanese e completano la "filiera" degli strumenti che l'Amministrazione, nel corso degli ultimi 24 mesi, ha messo in campo per supportare la creazione d'impresa, come i progetti finalizzati allo scouting delle migliori idee imprenditoriali (bando Start seconda edizione, il progetto Alimenta2Talent per il settore agroalimentare, ma anche SpeedMiUp che seleziona 15 idee ogni anno, oggi alla terza edizione) e per il finanziamento delle idee che si sono trasformate in business plan (il bando Impresa Digitale che ha una specifica sezione dedicata alle start up; Risorse in periferia per nuove iniziative che nascono; Welcome Business, che ha contribuito a far rientrare talenti italiani ed ha finanziato 8 nuove imprese innovative).

L'azione del Comune non ha dimenticato il problema dell'accesso al credito mettendo a disposizione delle imprese circa 800.000 euro a garanzia di prestiti di microcredito e l'abbattimento dei tassi. Attenzione anche alla stabilizzazione dei lavoratori: per due edizioni il Comune di Milano ha finanziato il bando Occupami che nel 2012 ha contribuito a stabilizzare oltre 450 lavoratori. Quest'anno, con lo stesso ammontare, si prevede la stabilizzazione di ulteriori 500 lavoratori. "Questo progetto, che si inserisce nella volontà di fare di Milano la capitale delle start up italiane, mira allo sviluppo di un incubatore e di un distretto tecnologico creativo. Un luogo in cui convergono attività formative e di supporto per nuove idee imprenditoriali creative e innovative". Così l'assessore alle Politiche del Lavoro e Università Cristina Tajani commenta la nascita di PoliHub. "Un incubatore – continua l'assessore – principalmente rivolto al mondo della green economy, dei new-media, dell'industrial design, della comunicazione e di tutto quel nuovo e vasto mondo lavorativo che nasce dalla contaminazione tra le discipline tecniche e creative". "Il progetto – conclude Tajani – mira ad avvicinare queste start-up con altre aziende ad uno stadio più evoluto di sviluppo facendo incontrare start-up, imprenditori di successo, designer, investitori, professionisti, manager ed aziende consolidate sul mercato". "Fondazione Politecnico di Milano crede molto nel progetto Polihub, che non è solo un incubatore ma un luogo dove aspiranti imprenditori possano far crescere aziende ad alto potenziale tecnologico supportati dall'Università e da imprese già collaudate – ha dichiarato Giampio Bracchi, presidente della Fondazione Politecnico di Milano. Ora, grazie al contributo del Comune di Milano, il progetto potrà puntare ancora di più sull'aspetto internazionale in un'ottica di interscambio tra le diverse start up. Noi per primi ci crediamo perché consideriamo Milano il punto di partenza per qualsiasi esperienza imprenditoriale. Nel corso degli anni – prosegue Bracchi – come Acceleratore d'Impresa abbiamo fatto crescere 70 start up creando 600 nuovi posti di lavoro già nel primo periodo di incubazione. Due nostre start up si sono trasferite in Silicon Valley per meglio affrontare il mercato internazionale, mantenendo però in Italia le attività di ricerca e sviluppo. Collaboriamo inoltre con la Comunità europea al progetto Erasmus per giovani imprenditori, che consente ai nuovi imprenditori di acquisire competenze e esperienze presso imprese di altri paesi". PoliHUB, Start-Up District & Incubator prevede la realizzazione di un moderno spazio di co-working & co-location da 1.330 mq, completamente attrezzato e modulabile, all'interno del Campus Bovisa, per accogliere le esigenze di start-up sia italiane che estere. Oltre agli spazi le giovani realtà riceveranno un'adeguata formazione in marketing e comunicazione per acquisire l'adeguata competenza, a posizionare, dare visibilità e promuovere i propri progetti e prodotti sul mercato nazionale e internazionale. PoliHub sarà anche un luogo ideale per lo scouting oltre che per l'incontro e supporto delle nuove idee imprenditoriali che scelgono Milano quale loro sede operativa. Qui si potranno sviluppare inoltre le condizioni migliori per la nascita di partnership strategiche con quelle aziende che possono rafforzare lo sviluppo delle start-up trovando possibili investitori e partner finanziari per creare valide idee d'impresa.